



Strasburgo, 15.12.2015  
COM(2015) 676 final

ANNEX 1

**ALLEGATO**

*della*

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL  
CONSIGLIO**

**sul seguito della riunione dei leader sui flussi dei rifugiati lungo la rotta dei  
Balcani occidentali**

## Allegato – Sintesi dei risultati del piano d'azione concordato alla riunione dei leader

Piano d'azione	Status	
<b>Scambio permanente di informazioni</b>	1. Designare i punti di contatto entro 24 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Tutti i paesi, le istituzioni e le agenzie partecipanti hanno designato i punti di contatto</li> <li>✓ Maggiori contatti bilaterali</li> <li>X Insufficiente notifica previa delle modifiche delle politiche nazionali</li> <li>X Misure unilaterali tra cui condizioni d'ingresso subordinate di fatto alla nazionalità e costruzione di recinzioni</li> </ul>
	2. Valutare congiuntamente i bisogni entro 24 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Valutazione iniziale e successive missioni in loco svolte dalla Commissione</li> <li>X In attesa della valutazione definitiva dei bisogni della Grecia</li> </ul>
<b>Limitazione dei movimenti secondari</b>	3. Disincentivare i movimenti non preannunciati di rifugiati o migranti	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Maggiore cooperazione e comunicazione tra le autorità di frontiera</li> <li>X Mancanza di volontà politica di creare capacità d'accoglienza per permanenze superiori a 24 ore</li> </ul>
<b>Sostegno dei rifugiati e offerta di strutture di ricovero e riposo</b>	4. Aumentare il sostegno offerto ai rifugiati, in particolare mediante il meccanismo di protezione civile	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Fondi UE a sostegno di tutti i paesi situati sulla rotta</li> <li>✓ Croazia e Grecia hanno attivato il meccanismo di protezione civile</li> <li>X La maggior parte delle richieste di assistenza relative alle operazioni di protezione civile in corso non sono state soddisfatte</li> </ul>
	5. Aumentare la capacità di accoglienza della Grecia portandola a 50 000 posti entro la fine dell'anno	X Capacità d'accoglienza insufficiente rispetto all'obiettivo
	6. Aumentare di 50 000 posti la capacità di accoglienza sulla rotta dei Balcani occidentali	X Capacità d'accoglienza insufficiente rispetto all'obiettivo
	7. Lavorare di concerto con le istituzioni finanziarie internazionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Creazione di una rete per coordinare i lavori</li> <li>X Necessità di risposte a medio e lungo termine</li> </ul>
<b>Gestione congiunta dei flussi migratori</b>	8. Garantire la piena capacità di registrazione degli arrivi	X Punti di crisi in Italia e Grecia non completamente operativi
	9. Scambiare informazioni sull'entità dei flussi	✓ Comunicati giornalieri Frontex
	10. Lavorare di concerto con le agenzie UE per avviare rapidamente detto scambio di informazioni	✓ Comunicati giornalieri Frontex
	11. Intensificare l'azione sul fronte dei rimpatri	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sostegno dell'UE ai rimpatri</li> <li>X Necessità di intensificare le operazioni di rimpatrio</li> </ul>
	12. Intensificare la cooperazione in materia di riammissione	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Dialoghi di alto livello con paesi terzi</li> <li>X Ostacoli alla riammissione effettiva</li> </ul>
<b>Gestione delle frontiere</b>	13. Aumentare gli sforzi per gestire le frontiere	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Avvio del piano d'azione comune UE-Turchia</li> <li>✓ Operazioni Frontex in corso nella maggior parte dei valichi di frontiera principali, compreso in mare (Poseidon), alla frontiera bulgaro-turca e alla frontiera tra Grecia e ex Repubblica iugoslava di Macedonia</li> <li>✓ Richiesta formale della Grecia di dispiegamento di una squadra di intervento rapido alle frontiere</li> <li>✓ Rafforzamento della rete di analisi dei rischi nei Balcani occidentali a cura di Frontex</li> </ul>

		<p>X Misure insufficienti mirate alla creazione di un clima di fiducia rispetto alle questioni frontaliere tra Grecia e ex repubblica iugoslava di Macedonia</p> <p>X Numero insufficiente di agenti di polizia dislocati in Slovenia da altri Stati membri</p> <p>X Ostacoli persistenti alla prestazione dell'assistenza Frontex a Croazia e Serbia</p>
	14. Ribadire il principio secondo cui l'ingresso è negato ai cittadini dei paesi terzi che non confermano la volontà di chiedere protezione internazionale	X Misure necessarie per mitigare il possibile accumularsi di persone bloccate alle frontiere
<b>Lotta al traffico di migranti e alla tratta di esseri umani</b>	15. Intensificare la lotta al traffico dei migranti e alla tratta di esseri umani	<p>✓ Memorandum d'intesa per consentire lo scambio di dati personali tra Europol e Frontex</p> <p>✓ Creazione, ad opera di Europol, del Centro europeo sul traffico di migranti</p> <p>✓ Sostegno a operazioni su vasta scala</p>
<b>Informazioni sui diritti e i doveri di rifugiati e migranti</b>	16. Utilizzare tutti gli strumenti di comunicazione disponibili per informare rifugiati e migranti	<p>✓ Task force sulla comunicazione</p> <p>X Lancio delle prime operazioni di comunicazione</p>
<b>Monitoraggio</b>	17. Monitorare l'attuazione di questi impegni su base settimanale	✓ Videoconferenze settimanali con un ottimo livello di partecipazione